



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 257 della seduta del 30 giugno 2022.

Oggetto: Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015)7227 del 20.10.2015 – Rettifica DGR n. 509/2017, come da ultimo modificata con DGR n. 25/2022.

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) **Presidente**

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: Nicolai – Calabrò – Tassone – Gatto – Costarella – Siviglia – Cauteruccio – Fantozzi – Varone – Cosentino - Moroni

Dirigente di Settore: _____ (timbro e firma) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
5	TILDE MINASI	Componente	X	
6	ROSARIO VARI'	Componente	X	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
8	MAURO DOLCE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 278038 del 14/6/2022

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 509 del 10.11.2017 - come da ultimo modificata con le deliberazioni n. 327 del 2.11.2020, n. 368 del 16.11.2020, n. 110 del 31.03.2021, n. 544 del 7.12.2021 e n. 25 del 31.01.2022- con la quale è stato approvato l'Organigramma delle strutture di attuazione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze per materia;

CONSIDERATO che con le deliberazioni n. 159 del 20 aprile 2022, n. 163 del 30 aprile 2022 e n. 204 del 30 maggio 2022 sono state adottate modifiche organizzative aventi ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale- Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale- Modifiche al Regolamento Regionale del 20 aprile 2022, n. 3, s.m.i.", alcune delle quali aventi impatto sulle strutture di attuazione del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020;

CONSIDERATO che le modifiche organizzative approvate determinano, necessariamente, una riarticolazione delle responsabilità e delle competenze amministrative tra i Dipartimenti responsabili dell'attuazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 e che, con riferimento ad alcune azioni, le modifiche apportate sono motivate da approfondimenti sulle specifiche competenze per materia ed attività prevalenti.

CONSIDERATO che, rispetto al solo Dipartimento Presidenza, la modifica organizzativa approvata comporta una diversa denominazione del dipartimento responsabile in: "*Transizione Digitale ed Attività Strategiche*", lasciando invariate le competenze già in precedenza assegnate al medesimo Dipartimento in relazione alle azioni del Programma;

RITENUTO, sulla base dei nuovi assetti organizzativi, di dover rapportare l'organigramma delle strutture di attuazione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 alla succitata nuova articolazione dipartimentale delle responsabilità e competenze amministrative di cui alle indicate delibere, mediante la riformulazione della relativa tabella che, allegata alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI

il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

- la Legge regionale del 13.05.1996, n. 7 "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale" e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale del 12.10.2016 n. 30 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione";

VISTI, altresì,

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il

regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- la D.G.R. dell'11.08.2015, n. 303 e la D.C.R. del 31.08.2015, n. 42 con le quali è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 ed autorizzato il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;
- la Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. dell'01.12.2015, n. 501 con la quale si è preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- la D.G.R. del 24.02.2016, n. 45 con la quale si è preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la D.G.R. del 28.12.2016, n. 551 con la quale si è preso atto del parere formulato dall'Autorità di Audit del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 ai sensi dell'art. 124, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (All. V Reg. (UE) n. 1011/2014) ed ha designato l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE, con l'impegno a realizzare un Piano di azione;
- la D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, articolato per Assi Prioritari, Priorità di investimento, Obiettivi Specifici, Azioni ed Annualità, demandando all'Autorità di Gestione del Programma, di concerto con il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, la ripartizione della dotazione finanziaria per ciascuna Azione sulla base del Piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;
- la D.G.R. n. 124 del 15.05.2016 con la quale sono state approvate le variazioni al bilancio di previsione finanziaria 2016-2018 ed iscritto il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- la D.G.R. del 23.02.2017, n. 59 e ss.mm.ii. con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020, sono state apportate le conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017-2019 e annualità successive e sono stati riclassificati i relativi capitoli;
- la D.G.R. del 31.10.2017, n. 492 come modificata con successiva D.G.R. del 19.10.2020, n. 290, con la quale è stato approvato il documento recante la "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la D.G.R. del 10.11.2017, n. 509 – come da ultimo rimodulata con le deliberazioni 327/20, 368/20, 110/21, 544/21 e 25/22 con la quale è stato approvato l'Organigramma delle strutture di attuazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze in materia;
- la D.G.R. del 28.06.2018, n. 263 con la quale è stata approvata la "Proposta di revisione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020", ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) 1303/2013;

- la D.C.R. del 31.07.2018, n. 321 di approvazione della suddetta proposta di revisione del POR;
- la Decisione n. C (2019) 1752 final del 28.02.2019 che ha approvato determinati elementi del programma operativo “POR Calabria FESR FSE” per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la regione Calabria in Italia;
- la D.G.R. del 02.04.2019, n. 118 di presa d'atto della suddetta Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2019) 1752 final del 28.02.2019;
- la D.G.R. del 25/11/2019, n. 541 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C (2019) 1752 final del 28.02.2019. Allineamento del Piano Finanziario”;
- la Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019, con la quale la Commissione europea ha assentito l'attribuzione della riserva di efficacia dell'attuazione per tutti gli Assi del POR Calabria FESR 2014/2020 che hanno conseguito gli obiettivi di performance, ai sensi degli artt. 20 – 21 – 22 del Reg. (UE) 1303/2013, ad eccezione dell'Asse 9 “Inclusione Sociale”, che non ha conseguito tali obiettivi;
- la procedura di consultazione scritta dei componenti del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, avviata con nota prot. 390913/SIAR del 12.11.2019 e conclusa positivamente con nota prot. 0401176 del 20.11.2019, mediante la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la Decisione di esecuzione C (2020) 1102 final del 20.02.2020 con la quale la Commissione europea ha assentito la suddetta riprogrammazione;
- la D.G.R. del 9.04.2020 n. 33 recante “POR Calabria FESR 2014/2020. Presa atto della Decisione di esecuzione C(2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione (2020) 1102 final del 20.02.2020. Approvazione piano finanziario”;
- la D.G.R. n. 156 del 23.06.2020 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Approvazione modifiche Piano Finanziario articolato per Assi Prioritari e per Azioni D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n. 233 del 7.8.2020 di presa d'atto dell'Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014/2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del Decreto Legge n. 34/2020;
- la Decisione n. C (2020)8335 final del 24.11.2020, con la quale la Commissione Europea ha da ultimo approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C (2015) 7227 e assentito la Proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma e finalizzata all'attuazione di misure specifiche atte a fronteggiare l'emergenza COVID-19”;
- la D.G.R. n. 474 del 15.12.2020 di presa d'atto della predetta Decisione di esecuzione C (2020) 8335 final del 24.11.2020;
- la D.G.R. del 24.09.2015, n. 345 con la quale è stata designata l'Autorità di Audit del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. del 24.09.2015, n. 346 con la quale è stata designata l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. del 24.09.2015, n. 347 con la quale è stata designata l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- il D.P.G.R. n. 180 del 7 novembre 2021 ad oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”, con il quale il dott. Maurizio Nicolai è stato indicato quale Dirigente Generale del Dipartimento “Programmazione Unitaria”, in regime di prorogatio;
- la D.G.R. n. 617 del 28 dicembre 2021 con la quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.lgs n. 165/2001, per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Programmazione Unitaria” il Dott. Maurizio Nicolai a conclusione della procedura di cui all'avviso pubblico del 15.11. 2021;
- il D.P.G.R. n. 248 del 29.12.2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Programmazione Unitaria” al dott. Maurizio Nicolai;

PRESO ATTO

- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di coerenza programmatica e conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale dell'atto resa dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, a voti unanimi

DELIBERA

1. Quanto in introduzione e premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare le modifiche alla Deliberazione della Giunta regionale n. 509 del 10.11.2017 - come da ultimo rimodulata con le deliberazioni n. 327/20, 368/20, 110/21, 544/21 e 25/22- che definisce l'organigramma delle Strutture di attuazione del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 – mediante la riformulazione della relativa tabella, opportunamente raccordata alle modifiche strutturali approvate con le DGR n. 159 del 20 aprile 2022, n. 163 del 30 aprile 2022 e n. 204 del 30 maggio 2022 aventi ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale- Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale- Modifiche al Regolamento Regionale del 20 aprile 2022, n. 3, s.m.i”, che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di notificare la presente Deliberazione a cura del Dipartimento proponente ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti interessati responsabili degli Assi Prioritari del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 oggetto di modifica. e ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti *Economia e Finanze* e *Organizzazione e Risorse Umane*;
4. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.TO: MONTILLA

IL PRESIDENTE
F.TO: OCCHIUTO



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla
Segretario Generale

segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

Dott. Maurizio Nicolai
Dirigente generale

del dipartimento "Programmazione unitaria"

dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta

segreteriaigiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

dott. Roberto Occhiuto

Presidente Giunta Regionale

presidente@pec.regione.calabria.it

dott. Filippo Pietropaolo

Assessore all'Organizzazione e Risorse Umane

filippo.pietropaolo@regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015)7227 del 20.10.2015 – Rettifica DGR n. 509/2017, come da ultimo modificata con DGR n. 25/2022. Riscontro nota prot. 274742 del 13/06/2022.

A riscontro della nota prot. 274742 del 13/06/2022, relativa alla proposta deliberativa "Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015)7227 del 20.10.2015 – Rettifica DGR n. 509/2017, come da ultimo modificata con DGR n. 25/2022." di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, e preso atto che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il provvedimento "non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello

1 di 1



Tabella 1 - Responsabili Assi Prioritari / Obiettivi Specifici/ Azioni								
Assi Prioritari		Responsabili Assi Prioritari	Dipartimenti e Settori competenti	Obiettivi Specifici		Azioni		Responsabili Azioni
Asse I	Ricerca e Innovazione	Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali	Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali Settore n. 2 "Promozione imprenditoria, CCIAA, Industria e PMI - Incentivi, Green Economy, Ricerca e Innovazione (Start up - Spin off)".	1.1	Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	1.1.2	Sostegno per l’acquisto di servizi per l’innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese.	Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali <i>Settore 2 "Promozione imprenditoria, CCIAA, Industria e PMI - Incentivi, Green Economy, Ricerca e Innovazione (Start up - Spin off)".</i>
		Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità	Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità Settore 1 "Alta formazione, Università, Ricerca scientifica"			1.1.4	Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi.	Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità <i>Settore 1 "Alta formazione, Università, Ricerca scientifica"</i>
						1.1.5	Sostegno all’avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala.	
				1.2.1	Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali e di specializzazione tecnologica e ad altri progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (es. Horizon).			
				1.2.2	Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 [da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione].			
				1.3.1	Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione.			
				1.3.2	Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs.			
				1.3.3	Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto.			
		Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali	Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali Settore 2 "Promozione imprenditoria, CCIAA, Industria e PMI - Incentivi, Green economy, Ricerca e Innovazione (Start up - Spin off)"	1.4	Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	1.4.1	Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di Specializzazione Intelligente.	Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali <i>Settore 2 "Promozione imprenditoria, CCIAA, Industria e PMI - Incentivi, Green economy, Ricerca e Innovazione (Start up - Spin off)"</i>
		Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari opportunità	Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità Settore 1 "Alta formazione, Università, Ricerca scientifica"	1.5	Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I	1.5.1	Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali [Il finanziamento alle infrastrutture di ricerca è condizionato alla realizzazione di piani industriali di sviluppo che ne evidenzino la capacità prospettica di autosostenersi].	Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità <i>Settore 1 "Alta formazione, Università, Ricerca scientifica"</i>
Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Socio-Sanitari Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Protezione Civile	Dipartimento Tutela della salute, Servizi Socio-Sanitari U.O.A "Investimentei Sanitari" Settore 1 "Edilizia sanitaria ed investimenti tecnologici" Dipartimento Protezione Civile Settore 2 "Pianificazione, gestione e superamento dell'emergenza"	1.6	Promozione gli investimenti necessari per il rafforzamento della capacità di risposta alla crisi nei servizi sanitari	1.6.1	Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica.	Dipartimento Tutela della salute, Servizi Socio-Sanitari <i>U.O.A "Investimentei Sanitari"</i> <i>Settore 1 "Edilizia sanitaria ed investimenti tecnologici"</i> Dipartimento Protezione Civile <i>Settore 2 "Pianificazione, gestione e superamento dell'emergenza"</i>		
Asse 2	Sviluppo dell'ICT e attuazione dell'Agenda Digitale	Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche	Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche Settore 2 "Coordinamento e Progettazione interventi per la Transizione Digitale"	2.1	Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga (“Digital Agenda” europea)	2.1.1	Contributo all’attuazione del “Progetto strategico Agenda Digitale per la banda ultra larga” e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l’attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria .	Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche <i>Settore 2 "Coordinamento e Progettazione interventi per la Transizione Digitale"</i>
				2.2	Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	2.2.1	Soluzioni tecnologiche e la digitalizzazione per l’innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, riguardanti in particolare la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali.	
						2.2.2	Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4).	
				2.3	Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete	2.3.1	Soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale, per l’acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l’utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali. Tali soluzioni possono essere attuate anche in modo integrato con l’azione 1.3.2 (laboratori di innovazione aperta).	

Assi Prioritari		Responsabili Assi Prioritari	Dipartimenti e Settori competenti	Obiettivi Specifici		Azioni		Responsabili Azioni
Asse 3	Competitività e attrattività del sistema produttivo	Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali	Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali Settore 2 "Promozione imprenditoria, CCIAA, Industria e PMI - Incentivi, Green economy, Ricerca e Innovazione (Start up - Spin off)"	3.1	Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	3.1.1	Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.	Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali <i>Settore 2 "Promozione imprenditoria, CCIAA, Industria e PMI - Incentivi, Green economy, Ricerca e Innovazione (Start up - Spin off)"</i>
						3.1.2	Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi .	
						3.1.3	Attrazione di investimenti in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale.	
				3.2	Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive	3.2.1	Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.	
		Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità	Dipartimento Turismo, Marketing territoriale e Mobilità Settore 3 "Promozione ed attrattività dell'offerta turistica, Turismo Sostenibile e Digitale. Osservatorio sul turismo"	3.3	Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	3.3.1	Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente.	Dipartimento Turismo, Marketing territoriale e Mobilità <i>Settore 3 "Promozione ed attrattività dell'offerta turistica, Turismo Sostenibile e Digitale. Osservatorio sul turismo"</i>
						3.3.2	Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici.	
						3.3.3	Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche .	
						3.3.4	Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa.	
		Dirigente pro-tempore del Dipartimento Sviluppo economico ed Attrattori Culturali	Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali Settore 2 "Promozione imprenditoria, CCIAA, Industria e PMI - Incentivi, Green economy, Ricerca e Innovazione (Start up - Spin off)"	3.4	Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi	3.4.2	Incentivi all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione delle PMI.	Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali <i>Settore 2 "Promozione imprenditoria, CCIAA, Industria e PMI - Incentivi, Green economy, Ricerca e Innovazione (Start up - Spin off)"</i>
				3.5	Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	3.5.1	Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza.	
						3.5.2	Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica.	
				3.6	Miglioramento dell'accesso al credito e del finanziamento delle imprese	3.6.1	Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci.	
						3.6.4	Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up d'impresa nelle fasi pre-seed, seed, e early stage.	
				3.7	Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale	3.7.1	Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici [si tratta di incentivi rivolti ad un platea di imprese del privato sociale quali cooperative sociali, imprese non a scopo di lucro, selezionate in funzione dei benefici sociali che le loro attività producono, ma salvaguardando il criterio della loro sostenibilità economica].	
						3.7.2	Fornitura di servizi di supporto ed accompagnamento alla nascita e consolidamento di imprese sociali [attraverso interventi di formazione, incubazione e azioni di networking collaborativo fra imprese, operatori del sociale e soggetti portatori di competenze.	
						3.7.3	Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale [Azione che darà priorità per gli spazi già ristrutturati dall'amministrazione e da rendere disponibili, ovvero spazi da riqualificare con il contributo dei soggetti/associazioni coinvolti].	

Assi Prioritari		Responsabili Assi Prioritari	Dipartimenti e Settori competenti	Obiettivi Specifici		Azioni		Responsabili Azioni
Asse 4	Efficienza energetica e mobilità sostenibile	Dirigente pro-tempore del Dipartimento Sviluppo economico ed Attrattori Culturali Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici	Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali Settore 5 "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili "	4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili.	4.1.1	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici .	Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali Settore 5 "Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili "
			4.1.2			Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza .		
			4.1.3			Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete).		
			Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici U.O.A "Sistemi infrastrutturali complessi" Settore 2 "Infrastrutture di trasporto"	4.6	Aumento della mobilità sostenibile nella aree urbane	4.6.1	Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto.	Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici U.O.A "Sistemi infrastrutturali complessi": Settore 2 "Infrastrutture di trasporto"
4.6.2	Rinnovo del materiale rotabile.							
Asse 5	Prevenzione dei rischi	Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici	Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici U.O.A "Sistemi infrastrutturali complessi" Settore 1 "Interventi a difesa del suolo"	5.1	Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	5.1.1	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera .	Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici U.O.A "Sistemi infrastrutturali complessi" Settore 1 "Interventi a difesa del suolo"
		Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Protezione civile	Dipartimento Protezione Civile Settore 2 "Pianificazione, gestione e superamento dell'emergenza"			5.1.4	Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione e gestione dell'emergenza, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce.	Dipartimento Protezione Civile Settore 2 "Pianificazione, gestione e superamento dell'emergenza"
Asse 6	Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale	Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente	Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente UOA " Transizione Ecologica, Acque e Rifiuti" Settore 1 "Rifiuti, Tutela ambientale ed Economia circolare"	6.1	Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria	6.1.1	Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunitàdegli impatti ambientali.	Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente U.O.A " Transizione Ecologica, Acque e Rifiuti" Settore 1 "Rifiuti, Tutela ambientale ed Economia circolare"
			6.1.2			Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta.		
			6.1.3			Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali.		
			Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente UOA " Transizione Ecologica, Acque e Rifiuti" Settore 2 "Ciclo integrato delle acque"	6.3	Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto	6.3.1	Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili.	Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente UOA " Transizione Ecologica, Acque e Rifiuti" Settore 2 "Ciclo integrato delle acque"
			6.3.3			Installazione di sistemi di monitoraggio delle perdite di rete e di contabilizzazione dei consumi.		
			6.4	Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici	6.4.2	Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica.		
			Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente "Parchi ed Aree naturali protette" Settore 4 - "Educazione e formazione ambientale, compatibilità paesaggistica - Danno ambientale"	6.5	Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	6.5.A.1	Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000 [le azioni sono realizzate con il concorso del FEASR – Focus Area 4.a.	Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente Settore 3 "Parchi ed Aree naturali protette" Settore 4 - "Educazione e formazione ambientale, compatibilità paesaggistica - Danno ambientale"
			Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente Parchi ed Aree Naturali Protette	Settore 3	6.6	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	6.6.1	Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (parchi e aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo.
		Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali	Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali Settore 7 "Beni culturali, Patrimonio storico, artistico ed architettonico, Valorizzazione luoghi di culto"	6.7	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	6.7.1	Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.	Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali Settore 7" Beni culturali, Patrimonio storico, artistico ed architettonico, Valorizzazione luoghi di culto"
						6.7.2	Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"(Azione 3.3.2).	
		Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Turismo, Marketing territoriale e Mobilità Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità	Dipartimento Turismo, Marketing territoriale e Mobilità Settore 3 "Promozione ed attrattività dell'offerta turistica, Turismo sostenibile e digitale, Osservatorio sul turismo" Settore 4 "Promozione della Calabria e dei suoi Assett strategici - Spettacolo e Grandi eventi - Marketing territoriale " Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità Settore 2 " Cultura, Attività Culturali, Biblioteche Musei, Teatri, Alta Formazione Artistica Musicale e Minoranze linguistiche"	6.8	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	6.8.3	Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche.	Dipartimento Turismo, Marketing territoriale e Mobilità Settore 3 "Promozione ed attrattività dell'offerta turistica, Turismo sostenibile e digitale, Osservatorio sul turismo" Settore 4 "Promozione della Calabria e dei suoi Assett strategici - Spettacolo e Grandi eventi - Marketing territoriale " Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità Settore 2 " Cultura, Attività Culturali, Biblioteche Musei, Teatri, Alta Formazione Artistica Musicale e Minoranze linguistiche"

Assi Prioritari		Responsabili Assi Prioritari	Dipartimenti e Settori competenti	Obiettivi Specifici		Azioni		Responsabili Azioni
Asse 7	Sviluppo delle Reti di mobilità sostenibile	Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici	Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici U.O.A “Sistemi infrastrutturali complessi” Settore 2 "Infrastrutture di Trasporto"	7.2	Miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale	7.2.2	Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale].	Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici U.O.A “Sistemi infrastrutturali complessi” Settore 2 "Infrastrutture di Trasporto"
		Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Turismo, Marketing territoriale e Mobilità	Dipartimento Turismo, Marketing territoriale e Mobilità Settore 5 “Trasporti, Mobilita' Sostenibile E Osservatorio”	7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	7.3.1	Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: - interventi infrastrutturali e tecnologici; - rinnovo del materiale rotabile; - promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico.	Dipartimento Turismo, Marketing territoriale e Mobilità Settore 5 “Trasporti, Mobilita' Sostenibile E Osservatorio ”
		Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici	Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici U.O.A “Sistemi infrastrutturali complessi” Settore 2 "Infrastrutture di trasporto"			7.3.2	Potenziare i collegamenti multimodali degli aeroporti con la rete globale (“ultimo miglio”) e migliorare i servizi di collegamento.	Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici U.O.A “Sistemi infrastrutturali complessi” Settore 2 "Infrrutture di trasporto"
				7.4	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T	7.4.1	Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle “aree interne” e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T].	
Asse 8	Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità	Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Lavoro e Welfare	Dipartimento Lavoro e Welfare Settore 1 "Politiche attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti Mercato del lavoro - Osservatorio.Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Occupazione	8.1	Aumentare l'occupazione dei giovani	8.1.1	Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).	Dipartimento Lavoro e Welfare Settore 1 "Politiche attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti Mercato del lavoro - Osservatorio.Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Occupazione
		Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità	Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità Settore 3 "Formazione e Istruzione , ITS"			8.1.3	Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, preceduti e corredati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese.	Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità Settore 3 "Formazione e Istruzione , ITS"
						8.1.4	Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca.	
						8.1.7	Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale).	
		8.2	Aumentare l'occupazione femminile	8.2.1	Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive).			
				8.2.4	Misure di promozione del "welfare aziendale" (es. nidi aziendali, prestazioni socio-sanitarie complementari) e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly (es. flessibilità dell'orario di lavoro, coworking, telelavoro, etc.).			
				8.2.5	Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale).			
		8.5	Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	8.5.1	Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT).	Dipartimento Lavoro e Welfare Settore 1 "Politiche attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti Mercato del lavoro - Osservatorio. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 obiettivo specifico Occupazione		
				8.5.3	Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale).			
				8.5.5	Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese.			
		8.6	Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende)	8.6.1	Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale o per mantenere i livelli di occupazione in seguiton all'emergenza Covid-19.			
				8.6.2	Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (es: management buyout, azioni di accompagnamento allo spin off rivolte ai lavoratori coinvolti in situazioni di crisi).			
		8.7	Migliorare l’efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro	8.7.1	Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force			
				8.7.2	Integrazione e consolidamento della rete Eures all’interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale.			
				8.7.4	Potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni).			

Assi Prioritari		Responsabili Assi Prioritari	Dipartimenti e Settori competenti	Obiettivi Specifici		Azioni		Responsabili Azioni
Asse 9	Inclusione Sociale (FESR)	Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici	Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici Settore 4 "Lavori Pubblici - Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri"	9.3	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	9.3.1	Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento - FESR.	Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici Settore 4 "Lavori Pubblici - Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri"
						9.3.2	Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia [target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni] - FESR.	
						9.3.5	Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati ([target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni] nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia [residenze sociosanitarie, centri diurni, co-housing o gruppi appartamento, strutture per il “dopo di noi”].- FESR.	
		Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Socio-sanitari Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Protezione civile	Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Socio-sanitari Settore 6 "Programmazione Dell'offerta Ospedaliera e Sistema delle Emergenze-Urgenze" Dipartimento Protezione Civile Settore 2 "Pianificazione, gestione e superamento dell'emergenza"			9.3.8	Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari. Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi epidemiologica, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio.	Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Socio-sanitari Settore 6 "Programmazione Dell'offerta Ospedaliera eSistema delle Emergenze-Urgenze" Dipartimento Protezione Civile Settore 2 "Pianificazione, gestione e superamento dell'emergenza"
		Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici	Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici Settore 4 "Lavori Pubblici - Politiche edilizia abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri"	9.4	4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	9.4.1	Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi - FESR.	Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici Settore 4 "Lavori Pubblici - Politiche edilizia abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri"
						9.4.4	Sostegno all'adeguamento infrastrutturale per il miglioramento dell'abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni nell'autonomia - FESR.	
				9.5	Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti in coerenza con la strategia nazionale di inclusione	9.5.6	(Strategia di inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti) - Azioni strutturali per favorire l'accesso all'abitare non segregato [da considerare all'interno di azioni integrate che includano sostegno e facilitazione all'integrazione nella comunità più ampia dei residenti]" -FESR.	
						9.5.8	Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora (sportelli dedicati per la presa in carico, alloggio sociale temporaneo per adulti in difficoltà, docce e mense, alberghi diffusi per lavoratori stagionali nelle zone rurali] - FESR.	
		Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche	Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche Settore 6 "Attuazione programma di Governo - Coordinamento progetti strategici - Legalità e Sicurezza - Attuazione L.R. n. 9/2018	9.6	Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità	9.6.1	Interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie per salvaguardare i posti di lavoro in collegamento con azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica -FESR.	Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche Settore 6 "Attuazione programma di Governo - Coordinamento progetti strategici - Legalità e Sicurezza - Attuazione L.R. n. 9/2018
						9.6.6	Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie - FESR.	

Assi Prioritari		Responsabili Assi Prioritari	Dipartimenti e Settori competenti	Obiettivi Specifici		Azioni		Responsabili Azioni		
Asse 10	Inclusione Sociale (FSE)	Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Lavoro e Welfare	Dipartimento Lavoro e Welfare Settore 2 “ Welfare: Immigrazione, Nuove marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglia e servizi educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile”.Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 obiettivo specifico Inclusione	9.1	Riduzione della povertà, dell’esclusione sociale e promozione dell’innovazione sociale	9.1.2	Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della “sussidiarietà circolare.	Dipartimento Lavoro e Welfare <i>Settore 2 “ Welfare: Immigrazione, Nuove marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglia e servizi educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile”.Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 obiettivo specifico Inclusione</i>		
						9.1.3	Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti diingegneria finanziaria, tra i quali il micro-credito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività.			
						9.1.5	Alfabetizzazione e inclusione digitale con particolare riferimento ai soggetti e cittadini svantaggiati (azione a supporto del RA 2.2 e 2.3).			
				9.2	Incremento dell’occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili	9.2.1	Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all’inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità.	Dipartimento Lavoro e Welfare <i>Settore 1 “Politiche attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti Mercato del lavoro - Osservatorio. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 obiettivo specifico Occupazione</i>		
						9.2.2	Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all’inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment, misure per l’attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa .			
				9.3	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell’autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell’offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	9.3.3	Implementazione di buoni servizio .	Dipartimento Lavoro e Welfare <i>Settore 2 “ Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio cVile”.Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 obiettivo specifico Inclusione</i>		
		9.3.4				Sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia, tra i quali nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura [nel rispetto degli standard fissati per tali servizi].				
		9.3.6				Implementazione di buoni servizio per servizi a persone con limitazioni di autonomia [per favorire l’accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno, e per favorire l’incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera per la promozione dell’occupazione regolare nel settore.				
		9.3.6 bis				"Risposte all'emergenza epidemiologica Covid-19" .	Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari <i>Settore 5 “Medicina Convenzionata – Continuità” Assistenziale - Sistemi Alternativi al Ricovero EeGestione Territoriale delle Epidemie</i> Dipartimento Protezione Civile <i>Settore 2 “Pianificazione, Gestione e Superamento dell’Emergenza”</i>			
		Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Lavoro e Welfare	Dipartimento Lavoro e Welfare Settore 2 “ Welfare: Immigrazione, Nuove marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio civile”. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 obiettivo specifico Inclusione Sociale	9.4	Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	9.4.2	Servizi di promozione e accompagnamento all’abitare assistito nell’ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target caratterizzati da specifica fragilità socio-economica.	Dipartimento Lavoro e Welfare <i>Settore 2 “ Welfare: Immigrazione, Nuove marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio civile”. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 obiettivo specifico Inclusione Sociale</i>		
						9.7	Rafforzamento dell’economia sociale		9.7.1	Promozione di progetti e di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all’innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community.
									9.7.3	Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione.
									9.7.4	Rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Assi Prioritari		Responsabili Assi Prioritari	Dipartimenti e Settori competenti	Obiettivi Specifici		Azioni		Responsabili Azioni		
Asse 11	Istruzione e Formazione (FESR)	Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità	Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità Settore 1 "Alta formazione, Università, Ricerca scientifica"	10.5	Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	10.5.7	Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche.	Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità Settore 1 "Alta formazione, Università, Ricerca scientifica"		
		Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici	Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici Settore 4 Lavori Pubblici - Politiche edilizia abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri	10.7	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	10.7.1	Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità.	Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici Settore 4 "Lavori Pubblici - Politiche edilizia abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri"		
		Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità	Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità Settore 5 "Istruzione e Diritto allo Studio"	10.8	Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione a adozione di approcci didattici innovativi	10.8.1	Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. [Interventi per l'attuazione dell'Agenda Digitale; interventi per la realizzazione di laboratori di settore, in particolare tecnico-professionali ed artistici; interventi per l'implementazione dei laboratori dedicati all'apprendimento delle competenze chiave; sviluppo e implementazione di biblioteche ed emeroteche digitali; interventi infrastrutturali per favorire la connettività sul territorio; sviluppo di reti, cablaggio].	Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità Settore 5 "Istruzione e Diritto allo Studio"		
Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione a adozione di approcci didattici innovativi	10.8.5				Sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione, di formazione professionale.					
Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità Settore 3 "Formazione e Istruzione professionale, ITS"	10.1		Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	10.1.1	Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità.	Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità Settore 3 "Formazione e Istruzione professionale, ITS"				
				10.1.6	Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi.					
				10.1.7	Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività.					
Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità Settore 1 "Alta Formazione, Università. Ricerca scientifica"	10.5		Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	10.5.1	Azioni di raccordo tra scuole e istituti di istruzione universitaria o equivalente per corsi preparatori di orientamento all'iscrizione all'istruzione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro.	Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità Settore 1 "Alta Formazione, Università. Ricerca scientifica"				
				10.5.2	Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità.					
				10.5.6	Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del Piano Nazionale della Ricerca.					
				10.5.12	Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale.					
				Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità Settore 3 "Formazione e Istruzione professionale, ITS"	10.6		Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	10.6.1	Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore (Qualificazione della filiera dell'istruzione Tecnica e professionale, con particolare riguardo alle fasce più deboli; azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento degli ITS e dei poli tecnico professionali).	Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità Settore 3 "Formazione e Istruzione professionale, ITS"
								10.6.2	Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo.	Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità Settore 1 "Alta Formazione, Università. Ricerca scientifica"
Dirigente Generale Pro Tempore Istruzione, Formazione e Pari Opportunità	Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità Settore3 " Formazione E Istruzione Professionale, ITS"		10.6.11	Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali.	Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità Settore3 " Formazione E Istruzione Professionale, ITS"					

Assi Prioritari		Responsabili Assi Prioritari	Dipartimenti e Settori competenti	Obiettivi Specifici		Azioni		Responsabili Azioni	
Asse 13	Capacità Istituzionale	Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Programmazione Unitaria Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Dipartimento Programmazione Unitaria U.O.A. "Coordinamento dei Programmi - Progetti Strategici": Settore 1 "Comunicazione - Attività di supporto giuridico - Cooperazione Territoriale - Capacità Istituzionale" Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane Settore 1 "Relazioni Sindacali - Contenzioso del Personale - Archivio del Personale e Gestione Applicativi - Organizzazione e Sviluppo Competenze"	11.1	Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici	11.1.1	Interventi mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici [anche attraverso modalità collaborative e online] e promozione di sforzi mirati e adattamenti organizzativo-professionali, orientati al rilascio continuativo e permanente di dati in possesso di enti pubblici territoriali	Dipartimento Programmazione Unitaria U.O.A. "Coordinamento dei Programmi - Progetti Strategici": Settore 1 "Comunicazione - Attività di supporto giuridico - Cooperazione Territoriale - Capacità Istituzionale" Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane Settore 1 "Relazioni Sindacali - Contenzioso del Personale - Archivio del Personale e Gestione applicativi - Organizzazione e Sviluppo Competenze"	
						11.1.2	Progetti di Open Government per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione realizzati tramite il coinvolgimento di cittadini/stakeholder e iniziative per il riutilizzo dei dati pubblici, la partecipazione civica e il controllo sociale.		
						11.1.3	Miglioramento dei processi organizzativi per una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative, prioritariamente Istruzione, Lavoro, Previdenza e Servizi Sociali, Terzo Settore, Interni ed Affari Esteri e Pubbliche	Dipartimento Programmazione Unitaria U.O.A. "Coordinamento dei Programmi - Progetti Strategici": Settore 1 "Comunicazione - Attività di supporto giuridico - Cooperazione Territoriale - Capacità Istituzionale"	
				11.3	Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione	11.3.1	Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills) e di modelli per la gestione associata di servizi avanzati.	Dipartimento Programmazione Unitaria U.O.A. "Coordinamento dei Programmi - Progetti Strategici": Settore 1 "Comunicazione - Attività di supporto giuridico - Cooperazione Territoriale - Capacità Istituzionale" Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane Settore 1 "Relazioni Sindacali - Contenzioso del Personale - Archivio del Personale e Gestione Applicativi - Organizzazione e Sviluppo Competenze"	
						11.3.2	Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio.		
						11.3.3	Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders [ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia.		
			11.3.4			Azioni di rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA, attraverso lo sviluppo di competenze mirate all'impiego del “Pre-commercial public procurement”.			
							11.4.1	Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari.	Dipartimento Programmazione Unitaria U.O.A. "Coordinamento dei Programmi - Progetti Strategici": Settore 1 "Comunicazione - Attività di supporto giuridico - Cooperazione Territoriale - Capacità Istituzionale"
							11.5.2	Interventi per lo sviluppo delle competenze per la prevenzione della corruzione negli appalti pubblici [con particolare riferimento a disegno e controllo dei bandi, gestione procedure online, metodologie di ispezione sulle attività di gestione degli appalti] e per la gestione integrata degli strumenti di prevenzione della corruzione .	Dipartimento Programmazione Unitaria U.O.A. "Coordinamento dei Programmi - Progetti Strategici": Settore 1 "Comunicazione - Attività di supporto giuridico - Cooperazione Territoriale - Capacità Istituzionale" Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane Settore 1 "Relazioni Sindacali - Contenzioso del Personale - Archivio del Personale e Gestione applicativi - Organizzazione e Sviluppo Competenze"
			Asse 14	Assistenza Tecnica	Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Programmazione Unitaria	Dipartimento Programmazione Unitaria Settore 1 "Coordinamento e Sorveglianza (Fesr-Fse) – S3" Settore 3 "Controlli - Monitoraggio - Sistemi Informativi" U.O.A. "Coordinamento dei Programmi - Progetti Strategici": Settore 1 "Comunicazione - Attività di supporto giuridico - Cooperazione Territoriale - Capacità Istituzionale" Settore 2 "Programmazione, Progetti Strategici, Programmi dei Progetti di Sistema e Speciali"	14.1	Sostenere le fasi di programmazione, gestione, controllo e sorveglianza del Programma Operativo	14.1.1
14.1.2	Assistenza alle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi.								
14.1.3	Valutazione e studi.	Dipartimento Programmazione Unitaria Settore 3 "Controlli - Monitoraggio - Sistemi ilformativi" U.O.A. "Coordinamento dei Programmi - Progetti Strategici": Settore 1 "Comunicazione - Attività di supporto giuridico - Cooperazione Territoriale - Capacità Istituzionale" Settore 2 "Programmazione, Progetti Strategici, Programmi dei Progetti di Sistema e Speciali"							
14.1.5	Informazione e Comunicazione.								